



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE
LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Opere di risanamento acustico - 1 fase di attuazione del piano redatto ai sensi del D.M. Ambiente 29.11.2000 - barriere fonoassorbenti localizzate nel Comune di Borgone Susa (TO).

Ente proponente: RFI S.p.A.

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80,81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;
- l'art. 5-ter *“Norme applicabili in materia procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale”* del D.Lgs. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- l'art. 13 del D.Lgs. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* con il quale il “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” è rinominato in “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- il Decreto Ministeriale 30 novembre 2021 n. 481 di attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 115 del 24 giugno 2021, *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPCM 23 dicembre 2020 n. 190”*, che indica i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza.

PREMESSO:

- che con nota in data 02.07.2021 prot. n. RFI-DIN.GIA0011\ P\2021\0000332 la Società RFI ha chiesto al Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture di trasporto a rete e i sistemi informativi - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali l'avvio della procedura d'intesa Stato - Regione ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere in oggetto;
- che con la medesima nota prot. n. RFI-DIN.GIA0011\ P\2021\0000332 la Società RFI ha comunicato inoltre quanto segue:
- che per quanto attiene le procedure espropriative la Società avrebbe provveduto a pubblicare sui quotidiani l'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e avrebbe inviato la relazione sugli esiti della pubblicizzazione con le relative controdeduzioni alle eventuali osservazioni delle ditte espropriande da rimettere agli atti della Conferenza di Servizi;
- l'elenco degli enti ed amministrazioni interessati dal progetto di che trattasi, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, ai quali la Società stessa ha fornito le modalità di accesso per la consultazione degli elaborati costituenti il progetto di che trattasi con le note in data 27 maggio 2021 prot. n. DT.0056287.21.U e prot. n. DT.0056314.21.U.

- che con nota in data 30.08.2021 prot. n. 14762 la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali ha delegato questo Provveditorato all'espletamento della procedura di localizzazione in argomento, ai sensi della Circolare n. 26/segr. del 14.01.2005;
- che con nota prot. n. 9237 in data 06.10.2021 questo Provveditorato ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria - ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 - da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona *ex art. 14-bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e della legge 11 settembre 2020, n. 120, per ottenere sul progetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Piemonte per le opere in oggetto indicate;
- che con l'indizione della Conferenza di Servizi questo Provveditorato ha individuato la data del 5 dicembre 2021 quale termine perentorio per il rilascio da parte di Amministrazioni e Enti coinvolti nel procedimento delle determinazioni di competenza, *ex lege* 241/90 art. 14-bis;
- che con note prot. n.10132 e n.10166 del 29 ottobre 2021 questo Provveditorato ha trasmesso le note di richiesta integrazioni prot. n. 19970 del 20 ottobre 2021 della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino e prot. n. 111795 del 22 ottobre 2021 della Città Metropolitana di Torino, sospendendo i termini del procedimento per giorni 30, e ha comunicato a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento il nuovo termine perentorio del 4 gennaio 2022 per l'espressione delle determinazioni di competenza;
- che con nota prot. n. DT.0137794.21.U del 21 dicembre 2021 la Società RFI ha trasmesso l'istruttoria sull'esito del procedimento di pubblicizzazione del progetto finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che nell'ambito del procedimento sono pervenute le sottoelencate determinazioni delle Amministrazioni interessate dal procedimento:
 - Parere di Terna acquisito agli atti con prot. n. 11200 del 29.11.2021
 - Nota della Soprintendenza prot. n. 24849-P del 23.12.2021
 - Parere del Comune di Borgone di Susa prot.n. 5670 del 30.12.2021
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 10 – 4546 del 21.01.2022
 - Parere della Città Metropolitana acquisito agli atti con prot. n. 852 del 02.02.2022
 - Parere del Ministero della Transizione Ecologica prot. n. 12584 del 02.02.2022
- che con nota prot. n.1154 del 10.02.2022, al fine di approfondire quanto formalizzato dalla Città

Metropolitana di Torino e dal Comune di Borgone di Susa, è stata disposta la trasposizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea telematica ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n.241, fissando la riunione per il giorno 23 febbraio 2022;

- che in data 15.02.2022. al fine di valutare la possibilità di pervenire alla conclusione della conferenza dei servizi in fase asincrona, si è tenuta una riunione tecnica ristretta tra i soggetti direttamente interessati, le cui risultanze sono contenute nel verbale della riunione stessa trasmesso con nota prot. n. 1671 del 25.02.22;

CONSIDERATO:

- che con nota prot. n. 1466 in data 18.02.2022 il Provveditorato ha comunicato che, date le risultanze della riunione tenutasi il 15 febbraio 2022 nella quale il raggiunto accordo tra Ente proponente ed Enti territoriali (Città Metropolitana di Torino e Comune di Borgone di Susa) non ha comportato modifiche sostanziali al progetto, si è ritenuto concluso in modalità asincrona il procedimento con esito favorevole ed è stata pertanto revocata la riunione prevista per il giorno 23.02.2022;

- che la Regione Piemonte con Deliberazione di Giunta n. 10-4546 del 21 gennaio 2022 ha dichiarato che le opere, pur non essendo completamente conformi al PRGC, risultano compatibili con la pianificazione urbanistica comunale, e ha manifestato favorevole volontà d'intesa in ordine alla realizzazione delle stesse;

- che il Comune di Borgone di Susa con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30 maggio 2022 ha espresso parere favorevole alla variante di P.R.G.C. relativa alle opere di risanamento acustico in oggetto;

- che alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;

- che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, legge 241/90 la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza equivale ad assenso senza condizioni;

- che la Regione Piemonte con la succitata Deliberazione ha individuato il Dirigente del Settore Regionale Investimenti, Trasporti e Infrastrutture quale rappresentante della Regione nel procedimento di intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. 383/1994;

- che è stato sottoscritto da parte dei funzionari delegati dello Stato e della Regione Piemonte apposito verbale d'intesa, che si allega al presente provvedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i. e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa alle opere di risanamento acustico - 1 fase di attuazione del piano redatto ai sensi del D.M. Ambiente 29.11.2000 - barriere fonoassorbenti localizzate nel Comune di Borgone Susa (TO). Il presente decreto, conforme alla conclusione favorevole della conferenza dei servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. n. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera. Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica, nonché ulteriori necessari nulla osta o autorizzazioni di cui l'Ente attuatore dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisiti in seno alla Conferenza di Servizi.

Art.2

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato – Regione Piemonte, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto e sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - trasmessi a questo Provveditorato che formano parte integrante del presente decreto. Per gli effetti della concertata intesa Stato-Regione, è approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi. L'approvazione del progetto definitivo si intende operata sotto l'espressa condizione che siano rispettate e adottate tutte le prescrizioni e raccomandazioni apposte dagli enti ed amministrazioni aventi preso parte al procedimento. Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Art. 3

(vincolo esproprio)

Per gli effetti dell'approvazione del progetto definitivo delle opere di che trattasi, anche a mente degli articoli 10 e 12 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e per la materiale realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, viene disposta dalla data odierna l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione dei terreni e degli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere, in favore del soggetto proponente in veste di Autorità Espropriante e di Ente promotore e beneficiario dell'espropriazione stessa. I termini rispettivamente previsti per l'avvio e la conclusione dei lavori, nonché quelli per la definizione della procedura espropriativa sono rispettivamente disciplinati dalla legge e, ove previsto, dalle ulteriori disposizioni regolamentari all'uopo applicabili.

Art.4

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Si invita il Comune di Borgone di Susa ad esercitare la vigilanza durante l'esecuzione delle opere.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Ing. Vittorio MAUGLIANI)

Il referente:

Il Dirigente: arch. Claudio Battista